



## **VADEMECUM**

# ***“I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L’APERTURA DI UN CANTIERE”***

**Aggiornamento: FEBBRAIO 2022**

## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
1	Procedimento autorizzativo	<input type="checkbox"/>	
2	Comunicazione di inizio lavori	<input type="checkbox"/>	
3	Notifica preliminare	<input type="checkbox"/>	
4	Nomina dell'“incaricato della sicurezza”	<input type="checkbox"/>	
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	
6	Comunicazioni del nominativo del preposto	<input type="checkbox"/>	
7	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	<input type="checkbox"/>	
8	Piano operativo di sicurezza (POS)	<input type="checkbox"/>	
9	DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)	<input type="checkbox"/>	
10	Protocollo “Anticontagio” COVID 19	<input type="checkbox"/>	
11	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sul piano di sicurezza e coordinamento e sul piano operativo di sicurezza	<input type="checkbox"/>	
12	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	<input type="checkbox"/>	
13	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	<input type="checkbox"/>	
14	Verifica delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti ai lavoratori impiegati negli appalti	<input type="checkbox"/>	
15	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	<input type="checkbox"/>	
16	Comunicazione dei conti correnti dedicati	<input type="checkbox"/>	
17	Tesserino di riconoscimento	<input type="checkbox"/>	
18	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrato di gas, energia elettrica ed acqua	<input type="checkbox"/>	
19	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua fognatura, telefono per l'impianto di cantiere	<input type="checkbox"/>	

## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
20	Richiesta verifica linee e livellette	<input type="checkbox"/>	
21	Richiesta occupazione suolo pubblico	<input type="checkbox"/>	
22	Interferenze dei lavori di scavo in presenza di alberi e aree verdi	<input type="checkbox"/>	
23	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	<input type="checkbox"/>	
24	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	<input type="checkbox"/>	
25	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	<input type="checkbox"/>	
26	Gestione delle terre e rocce da scavo	<input type="checkbox"/>	
27	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	<input type="checkbox"/>	
28	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	<input type="checkbox"/>	
29	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	
30	Verifica periodica di catene e funi	<input type="checkbox"/>	
31	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	<input type="checkbox"/>	
32	Nomina collaudatore opere in cemento armato	<input type="checkbox"/>	
33	Nomina del certificatore energetico	<input type="checkbox"/>	
34	Documentazione del ponteggio	<input type="checkbox"/>	
35	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	<input type="checkbox"/>	
36	Verifica armature degli scavi	<input type="checkbox"/>	
37	Cartello di cantiere	<input type="checkbox"/>	
38	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	<input type="checkbox"/>	
39	Cartelli	<input type="checkbox"/>	
40	Libro unico del lavoro (LUL)	<input type="checkbox"/>	

**I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE**

<b>N.</b>	<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>		<b>NOTE</b>
41	Denuncia di nuovo lavoro in Cassa Edile	<input type="checkbox"/>	
42	Denuncia degli appalti e dei subappalti	<input type="checkbox"/>	
43	Denuncia IVA	<input type="checkbox"/>	
44	Registro di carico e scarico dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	
45	Formulario di identificazione dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	
46	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	<input type="checkbox"/>	
47	Dispositivi di protezione individuale	<input type="checkbox"/>	
48	Installazioni igienico assistenziali di cantiere	<input type="checkbox"/>	
49	Primo soccorso	<input type="checkbox"/>	
50	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	<input type="checkbox"/>	
51	Scheda carburante	<input type="checkbox"/>	
52	Prevenzione incendi	<input type="checkbox"/>	
53	Polizza assicurativa RCO/RCT	<input type="checkbox"/>	
54	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	<input type="checkbox"/>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
1	Procedimento autorizzativo: (in alternativa tra): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Permesso di costruire</li> <li>- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) alternativa al permesso di costruire</li> <li>- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)</li> <li>- Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)</li> <li>- Comunicazione di inizio lavori asseverata per Superbonus (CILAS)</li> </ul>	Comune	<b>D.P.R. 380/01</b> <b>Art. 6 bis, 10, 14, 15, 22, 23, 23 bis</b> <b>L. 241/90</b> <b>Art. 19</b> <b>D.L. 77/21</b> <b>Art. 33 - c. 13 ter</b>	In funzione del tipo di intervento edilizio da eseguire deve essere richiesto lo specifico titolo abilitativo. Copia della documentazione relativa deve essere tenuta in cantiere. Alcuni interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo (es. manutenzione ordinaria) fatte salve eventuali prescrizioni a livello comunale. Per le sole attività legate al cd. "Superbonus 110%" si deve fare riferimento alle procedure di cui al D.L. 77/2021	
2	Comunicazione di inizio lavori	Comune	<b>D.P.R. 380/01</b> <b>Art. 15</b> <b>Regolamento</b> <b>Edilizio Comunale</b>	Da presentare in Comune prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire.	
3	Notifica preliminare	A.S.L., Ispettorato Territoriale del Lavoro, Comune, Prefetto (nel caso di lavori pubblici)	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Art. 90, 99, All. XII</b>	La notifica deve essere trasmessa, a cura del Committente/Responsabile dei Lavori, prima dell'inizio lavori e mantenuta aggiornata; i destinatari la trasmettono alla Cassa Edile. Copia della notifica deve essere affissa in cantiere e tenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza. Le notifiche preliminari relative ai cantieri di lavori pubblici devono essere trasmesse anche al Prefetto. Rimane l'obbligo di trasmissione nei confronti dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e, nei casi previsti, alla Prefettura, nelle more dell'integrazione dei processi tra le diverse amministrazioni interessate.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
4	Nomina dell'"incaricato della sicurezza"	Committente/ Responsabile dei lavori	<b>D.LGS. 81/08 Art. 97, All. XVII</b>	L'impresa affidataria individua il nominativo del soggetto (datore di lavoro o dirigente, o preposto) incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori, dell'applicazione del PSC, delle congruenze dei POS e del coordinamento. Tale soggetto deve essere adeguatamente formato.	
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	===	<b>D.LGS. 81/08 Art. 26</b>	Indipendentemente dalla presenza dei coordinatori, chi introduce in un ambiente di lavoro con la sua attività rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori deve informare gli altri soggetti presenti cooperando e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione. È opportuno che tali attività vengano documentate.	
6	Comunicazioni del nominativo del preposto	Datore di lavoro / Committente	<b>D.LGS. 81/08 Art. 26</b>	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto	
7	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	===	<b>D.LGS. 81/08 Art. 91, 100, 101 Decreto 9/9/14</b>	Il piano di sicurezza ed il "fascicolo" dell'opera, redatti dal Coordinatore per la progettazione (CSP), devono essere trasmessi a tutte le imprese invitate a presentare offerta per l'esecuzione dei lavori. L'impresa "affidataria" trasmette il PSC alle imprese "esecutrici" ed ai lavoratori autonomi. Il Decreto 9/9/14 propone un modello semplificato per la redazione (facoltativo).	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
8	Piano operativo di sicurezza (POS)	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) se nominato	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Art. 96, All. XV</b> <b>Art. 101</b> <b>D.LGS. 50/16</b> <b>Art. 105</b> <b>Decreto 9/9/14</b>	<p>Il POS deve essere sempre redatto da tutte le imprese, anche quando non è prevista la nomina dei coordinatori per la sicurezza. Le imprese "esecutrici" trasmettono all'impresa "affidataria" il POS. Quest'ultima, verificato che i POS siano congruenti con il proprio, provvede a consegnare il tutto al CSE.</p> <p>Il Decreto 9/9/14 propone un modello semplificato per la redazione (facoltativo).</p>	
9	DUVRI (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze)	===	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Art. 26</b> <b>D.P.R. 177/11</b>	<p>Le imprese che affidano lavori in subappalto devono elaborare un "unico documento di valutazione dei rischi" che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Nel caso in cui siano previsti PSC e POS, il DUVRI non è richiesto. Nei contratti di somministrazione, di appalto o di subappalto devono essere indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso.</p> <p>Per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati il datore di lavoro committente individua un proprio rappresentante con compiti di indirizzo e coordinamento.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
10	Protocollo "Anticontagio" COVID-19		<p style="text-align: center;"> <b>L. 40/2020</b>  <b>Ordinanza</b>  <b>Ministero della</b>  <b>Salute 21/05/21</b>  <b>(Protocollo</b>  <b>06/04/21</b>  <b>relativo a tutti i</b>  <b>settori produttivi)</b>  <b>D.P.C.M. 02/03/21</b>  <b>All. 13</b>  <b>(Protocollo relativo</b>  <b>agli ambienti di</b>  <b>lavoro del settore</b>  <b>edile)</b> </p>	<p>Ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro adempiono all'obbligo di cui all'art. 2087 del codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo condiviso del 24/04/20, e le successive modificazioni ed integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'art. 1, comma 14, del D.L. 33/20. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.</p> <p>Tutte le attività produttive industriali e commerciali rispettano i contenuti dei protocolli condivisi.</p> <p>Tra le attività indispensabili per il cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione</li> <li>• Modalità di accesso dei fornitori</li> <li>• Pulizia e sanificazione</li> <li>• Precauzioni igieniche personali</li> <li>• DPI</li> <li>• Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi)</li> <li>• Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni)</li> <li>• Gestione di una persona sintomatica</li> <li>• Sorveglianza Sanitaria/Medico competente/RLS o RLST</li> <li>• Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione</li> </ul>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
11	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sul piano di sicurezza e coordinamento, sul piano operativo di sicurezza e sul Protocollo "Anticontagio" COVID-19	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (aziendale o territoriale)	<b>D.LGS. 81/08 Art. 100, 102 DPCM 02/03/21 All. 13</b>	I datori di lavoro mettono a disposizione dei RLS il PSC e i POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e consultano i RLS prima della accettazione del PSC da parte dell'impresa. Gli RLS devono essere consultati anche in merito alle procedure Anticontagio COVID-19.	
12	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	Committente/Responsabile dei lavori	<b>D.LGS. 81/08 Art. 26, 90, 97 All. XVII</b>	Il Committente/Responsabile dei lavori e i datori di lavoro delle imprese affidatarie verificano l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi. Le imprese esecutrici consegnano al Committente/Responsabile dei lavori una dichiarazione sull'organico medio annuo, sul CCNL applicato e una certificazione di regolarità contributiva INPS/INAIL/CASSA EDILE (DURC on line).	
13	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	Comune	<b>D.LGS. 81/08 Art. 90 L. 35/12 Art. 14</b>	Il Committente/Responsabile dei lavori trasmette al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici e la documentazione di cui al punto precedente.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
14	Verifica delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti ai lavoratori impiegati negli appalti		<b>D.LGS. 241/97 Art. 17 bis</b>	A decorrere dal 1° gennaio 2020, il committente che affida il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro ad un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente e di beni strumentali di proprietà del committente, deve richiedere alle imprese appaltatrici/subappaltatrici/affidatarie copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori dipendenti direttamente impiegati nei lavori o servizi.	
15	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	===	<b>L. 136/10 Art. 3</b>	Per il monitoraggio dei movimenti finanziari relativi ad un'opera pubblica (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto (es.: fornitura, ecc.), deve essere inserita a pena di nullità, la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari per tutte le imprese della filiera. La fattura deve riportare l'indicazione del codice CIG ed il codice CUP (qualora previsto), pena il mancato pagamento del corrispettivo. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di pagamento, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione appaltante e dagli altri soggetti della filiera delle imprese, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
16	Comunicazione dei conti correnti dedicati	===	<b>L. 136/10 Art. 3</b>	Per il monitoraggio dei movimenti finanziari relativi ad un'opera pubblica (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), le imprese della filiera sottoscrittrici di un contratto di appalto, subappalto o subcontratto, devono comunicare, alla stazione appaltante, entro 7 giorni dalla loro accensione, i conti correnti dedicati nonché le generalità ed i codici fiscali dei soggetti delegati ad operare su di essi.	
17	Tesserino di riconoscimento	===	<b>L. 248/06 Art. 36 bis D.LGS. 81/08 Art. 26 L. 136/10 Art. 5</b>	Il personale delle imprese ed i lavoratori autonomi devono essere muniti di tessera di riconoscimento che deve contenere fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. In alternativa, i datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono tenere un registro di cantiere vidimato dall' Ispettorato Territoriale del Lavoro, nel quale annotare giornalmente gli estremi del personale impiegato.	
18	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrate di gas, energia elettrica, acqua ed altri servizi	Enti erogatori	===	Prima dell'inizio lavori verificare presso i singoli Enti.	
19	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua, fognatura, telefono per l'impianto di cantiere	Enti erogatori	===	Prima dell'inizio lavori. Nel caso si rendesse necessaria la produzione autonoma di energia elettrica (es. gruppi elettrogeni) occorre verificare il rispetto delle norme in materia di licenza di esercizio, prevenzione incendi e gestione delle accise.	
20	Richiesta verifica linee e livellette	Ufficio Tecnico Comunale	<b>come da Regolamento Edilizio Comunale</b>	Prima dell'inizio lavori.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
21	Richiesta occupazione suolo pubblico	Sindaco	<b>come da Regolamento Comunale</b>	La copia dell'autorizzazione deve essere tenuta in cantiere.	
22	Interferenze dei lavori di scavo in presenza di alberi e aree verdi	Sindaco	<b>come da Regolamento Comunale</b>	=====	
23	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	A.S.L. competente	<b>D.LGS. 81/08 Art. 256</b>	L'impresa che esegue i lavori deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e può eseguire i lavori di demolizione/rimozione dell'amianto solo dopo 30 gg. dalla presentazione del piano di lavoro alla ASL. Il piano di lavoro deve essere coordinato con il PSC.	
24	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Committente/ Responsabile dei lavori	<b>D.P.R. 177/11 Art. 2</b>	Le imprese/lavoratori autonomi che eseguono i lavori devono utilizzare personale assunto a tempo indeterminato o con altra tipologia contrattuale, con esperienza almeno triennale nel settore, in misura non inferiore al 30% della forza lavoro. Tutto il personale deve essere specificamente informato, formato e addestrato ed in possesso delle attrezzature adeguate. Il ricorso al subappalto, se non espressamente autorizzato dal datore di lavoro committente e certificato, non è ammesso.	
25	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Sindaco	<b>L. 447/95 Art. 6</b>	La richiesta deve essere presentata prima dell'inizio delle attività rumorose.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
26	Gestione delle terre e rocce da scavo	ARPA Comune del sito di produzione Comune del sito di utilizzo	<b>D.P.R. 120/17</b>	Il recupero delle terre e rocce da scavo, prodotte durante il cantiere, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rilevati, ecc., nell'ambito dei sottoprodotti, deve essere attestato mediante specifica dichiarazione all'ARPA, al Comune del sito di produzione e a quello di utilizzo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori. Per le opere soggette a VIA o AIA il recupero è subordinato alla presentazione del "Piano di utilizzo" all'Autorità competente e all'ARPA almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di riutilizzo all'interno dello stesso cantiere dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di contaminazione.	
27	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	===	<b>D.M. 37/08 Art. 10</b>	La dichiarazione deve essere rilasciata dall'impiantista abilitato all'impresa committente dell'impianto elettrico.	
28	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	INAIL / ARPA	<b>D.P.R. 462/01 D.LGS. 81/08 Art. 86</b>	La dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore abilitato equivale all'omologazione dell'impianto. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità all'INAIL e all'ARPA. Per cantieri di durata superiore a 2 anni è necessario richiedere la verifica periodica dell'impianto all'ARPA.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
29	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	INAIL (prima verifica) ARPA o altri Soggetti Abilitati (verifiche successive)	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Al. VII</b> <b>D.M. 11/4/11</b>	Per tutte le attrezzature di lavoro comprese nell'Allegato VII al D.Lgs. 81/08 (tra cui gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg., i carrelli semoventi a braccio telescopico, le scale aeree ad inclinazione variabile, i ponti mobili sviluppabili su carro, i ponti sospesi, le piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne e gli ascensori e montacarichi da cantiere), il Datore di lavoro deve richiedere l'effettuazione delle verifiche annuali/biennali all'INAIL (prima verifica) e all'ARPA o ad altri Soggetti Abilitati (verifiche successive). Altresì il Datore di lavoro deve comunicare all'INAIL lo spostamento delle attrezzature soggette per l'inserimento in banca dati.	
30	Verifica periodica di catene e funi	===	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Al. VI</b>	La verifica deve essere fatta ogni 3 mesi e documentata, salvo diversa indicazione del fabbricante.	
31	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	<b>D.P.R. 380/01</b> <b>Art. 65</b> <b>D.M. 17/01/18</b>	L'impresa esecutrice dei lavori in c.a. presenta la denuncia prima dell'inizio delle opere.	
32	Nomina collaudatore opere in cemento armato	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	<b>D.P.R. 380/01</b> <b>Art. 67</b> <b>D.M. 17/01/18</b>	Contestualmente alla presentazione della denuncia dei lavori in c.a., il direttore dei lavori presenta una dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del collaudatore, quest'ultimo scelto dal committente. Nel caso di lavori in conto proprio il costruttore chiede all'Ordine degli Ingegneri/Architetti la nomina di una terna di professionisti.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
33	Nomina del certificatore energetico	Comune	<b>D.M. 26/06/15</b>	Nel caso di edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazioni importanti di primo livello, la nomina del soggetto certificatore deve avvenire prima dell'inizio dei lavori e deve essere dichiarata nella documentazione attestante la rispondenza alle norme sul consumo di energia, contestualmente alla dichiarazione di inizio dei lavori	
34	Documentazione del ponteggio	===	<b>D.LGS. 81/08 Art. 131, 133, 134 All. XIX</b>	In cantiere devono essere sempre disponibili l'Autorizzazione Ministeriale relativa al tipo di ponteggio e copia del PIMUS. Per ponteggi alti più di 20 metri o diversi dagli schemi tipo forniti dal fabbricante è necessario il calcolo della struttura da parte di un professionista abilitato.	
35	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	===	<b>D.LGS. 81/08 Art. 134, 136 All. XXII</b>	Viene redatto dal datore di lavoro a mezzo di persona competente e contiene istruzioni e schemi da mettere a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e dei lavoratori interessati. Deve essere coordinato con il POS dell'impresa e con il PSC, quando esiste. Montaggio, smontaggio o trasformazioni del ponteggio vanno eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto ed affidati a lavoratori espressamente formati in materia. I ponteggi metallici devono essere sottoposti a verifiche periodiche, che devono essere documentate in forma scritta.	
36	Verifica armature degli scavi	===	<b>D.P.R. 320/56 Art. 17</b>	Le armature degli scavi devono essere sottoposte a verifiche di prima installazione ed a verifiche successive, che è opportuno vengano documentate in forma scritta.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
37	Cartello di cantiere	===	<p><b>come da R.E. Comunale</b>  <b>Circ. Min. LL.PP. Pubbl. 1729/U.L. D.L. 34/20 Art. 119</b></p>	<p>Il cartello deve essere esposto prima dell'inizio dei lavori e deve essere di dimensioni minime m. 2,00x1,00 per i lavori pubblici; per i lavori privati a Torino il R.E. prevede la dimensione minima di m. 0,70x1,00 e di 0,40x0,60 in caso di CILA. Devono essere sempre almeno indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- estremi del titolo abilitativo o della comunicazione di inizio lavori</li> <li>- Committente/Responsabile dei lavori</li> <li>- Progettisti</li> <li>- Direttore dei lavori</li> <li>- Coordinatori per la sicurezza (quando previsti)</li> <li>- Impresa costruttrice</li> <li>- Ditte sub appaltatrici</li> <li>- Ditte impiantiste.</li> </ul> <p>Per gli interventi Superbonus 110% nel cartello esposto presso il cantiere deve essere indicata la seguente dicitura: "Accesso agli incentivi statali previsti dalla Legge 17-07-2020, n. 77, Superbonus 110 per cento per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici".</p>	
38	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	===	<p><b>D.LGS. 285/92</b>  <b>D.P.R. 495/92</b>  <b>D.M. 10/7/02</b>  <b>D.I. 22/1/19</b></p>	<p>Per i cantieri di durata superiore a 7 giorni lavorativi è obbligatorio esporre la "Tabella lavori".</p> <p>La segnaletica deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 10/7/02.</p> <p>Le procedure, i DPI, le modalità di gestione dell'emergenza, la formazione dei preposti e dei lavoratori addetti sono indicate nel D.I. 22/1/19.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
39	Cartelli	===	<p align="center"> <b>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 18/07/2018 D.LGS. 81/08 Art. 161</b> </p>	<p>Il cartello dell'orario di lavoro va esposto prima dell'inizio lavori in un luogo accessibile.</p> <p>I cartelli di: avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio, antincendio, informazione, vanno applicati a seconda delle esigenze specifiche.</p> <p>E' opportuno predisporre una tabella riportante i numeri di telefono per i casi di emergenza e le modalità di raggiungimento del cantiere da parte dei mezzi di soccorso.</p>	
40	Libro unico del lavoro (LUL)	===	<p align="center"> <b>D.M. 9/7/08 L. 133/08 Art. 39 e 40 L. 214/11</b> </p>	<p>Il Libro Unico del Lavoro (LUL) è conservato presso la sede legale del datore di lavoro o, in alternativa, presso lo studio del consulente del lavoro o altro professionista abilitato.</p> <p>Nel caso di sede stabile, il datore di lavoro è tenuto ad esibire tempestivamente il libro unico agli organi di vigilanza.</p> <p>Nel caso di attività mobili o itineranti, ovvero di attività svolte presso più luoghi di lavoro nell'ambito della stessa giornata o caratterizzate dalla mobilità dei lavoratori sul territorio (tipiche dei cantieri edili), l'ispettore farà apposita richiesta di esibizione nel verbale di primo accesso ispettivo.</p> <p>Il LUL deve essere compilato entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Il LUL dovrà altresì essere custodito per 5 anni dalla data dell'ultima registrazione.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
41	Denuncia di Nuovo Lavoro in Cassa Edile	Cassa Edile	<b>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 18/07/2018 Art. 14 e 38</b>	Dal 1° novembre 2021 tutti i lavori edili pubblici e quelli privati con importo lavori pari o superiore a 70 mila euro devono essere denunciati alla Cassa Edile competente con la Denuncia di Nuovo Lavoro (DNL) ai fini della verifica della congruità della manodopera.	
42	Denuncia degli appalti e dei subappalti	INPS, INAIL, Rappresentanza Sindacale Unitaria (se presente) Collegio Costruttori (se associati)	<b>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 18/07/2018 Art. 14</b>	Le denunce vanno presentate, prima dell'inizio dei lavori, agli enti destinatari. Per i lavori pubblici copia della documentazione di avvenuta denuncia va trasmessa alla committenza. La comunicazione va altresì effettuata ai dirigenti della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.) o, in mancanza di questa, ai sindacati competenti per la circoscrizione territoriale, anche per il tramite dell'Organizzazione territoriale dei datori di lavoro aderente alle Associazioni nazionali contraenti.	
43	Denuncia IVA	Agenzia delle Entrate	<b>D.P.R. 633/72 Art. 35</b>	Denuncia, da presentare entro 30 gg. dall'apertura dei cantieri dotati di una struttura operativa e/o organizzativa di tipo amministrativo con carattere di stabilità e autonomia. Al termine del cantiere occorre effettuare la comunicazione di chiusura.	
44	Registro di carico e scarico dei rifiuti	===	<b>D.LGS. 152/06 Art. 190</b>	Il registro, vidimato dalla CCIAA, è obbligatorio per i produttori di rifiuti pericolosi e per alcune tipologie di rifiuti non pericolosi (ad es. provenienti da lavorazioni industriali o artigianali). Non è necessario per i rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
45	Formulario di identificazione dei rifiuti	===	<b>D.LGS. 152/06 Art. 193</b>	Il formulario deve essere compilato, datato e firmato dal produttore e controfirmato dal trasportatore e dal destinatario. I formulari devono essere numerati e vidimati dalla CCIAA/Ufficio del Registro.	
46	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	Albo Nazionale Gestori Ambientali	<b>D.LGS. 152/06 Art. 193 Art. 212</b>	Il trasporto dei rifiuti prodotti dall'impresa su mezzi dell'impresa stessa richiede l'iscrizione obbligatoria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2 bis. Copia del documento di iscrizione deve essere presente sugli automezzi. Dal 26/09/20 i rifiuti derivati da attività di manutenzione e piccoli interventi edili si considerano prodotti presso l'unità locale, sede o domicilio del soggetto che svolge tale attività. Nel caso di quantitativi limitati, che non giustificano l'allestimento di un deposito dove è svolta l'attività, il trasporto dal luogo di effettiva produzione alla sede, in alternativa al formulario di identificazione, è accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di effettiva produzione, tipologia e quantità dei materiali, indicando il numero di colli o una stima del peso o volume, il luogo di destinazione.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
47	Dispositivi di protezione individuale	===	<b>D.LGS. 81/08</b>	<p>Verificare le dotazioni personali, prima dell'inizio dei lavori, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calzature</li> <li>- elmetto</li> <li>- guanti</li> </ul> <p>Per esigenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maschere per le vie respiratorie</li> <li>- dispositivi anticaduta</li> <li>- occhiali</li> <li>- otoprotettori</li> <li>- indumenti alta visibilità</li> <li>- attrezzature varie destinate a proteggere da uno o più rischi</li> </ul>	
48	Installazioni igienico assistenziali di cantiere	===	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>All. XIII</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavandini (1 ogni 5 lavoratori)</li> <li>- docce (1 ogni 10 lavoratori)</li> <li>- acqua (calda/fredda) + detergenti + asciugatoi</li> <li>- gabinetti (1 ogni 10 lavoratori)</li> <li>- spogliatoi con armadietti chiudibili a chiave, preferibilmente a doppio scomparto</li> <li>- refettori con arredo e accessori (es.: scaldavivande)</li> </ul>	
49	Primo soccorso	===	<b>D.M. 388/03</b>	<p>A seconda dei casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pacchetto di medicazione</li> <li>- cassetta pronto soccorso</li> </ul> <p>da predisporre prima dell'inizio lavori oltre ad un mezzo di comunicazione (telefono cellulare) per attivare il sistema di emergenza del servizio sanitario nazionale.</p>	
50	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	===	<b>D.LGS. 81/08</b> <b>Art. 43, 46, 104</b> <b>D.M. 388/03</b> <b>D.M. 10/03/98</b> <b>D.M. 02/09/21</b>	<p>Verificare la formazione del personale addetto e la disponibilità di attrezzature, equipaggiamento e d.p.i..</p> <p>Dal 4/10/22 entra in vigore il D.M. 02/09/21 che aggiorna le indicazioni del D.M. 10/03/98</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
51	Scheda carburante	===	<b>L. 205/17</b>	<p>La scheda carburante è stata abolita dal 1° gennaio 2019 con l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica per l'acquisto dei carburanti.</p> <p>E' comunque opportuna la tenuta di una documentazione nella quale indicare i periodi di attività delle attrezzature fisse.</p>	
52	Prevenzione incendi	===	<p><b>D.LGS. 81/08</b>  <b>Art. 46, All. IV</b>  <b>D.P.R. 151/11</b>  <b>D.M. 10/03/98</b>  <b>D.M. 01/09/21</b>  <b>D.M. 02/09/21</b>  <b>D.M. 03/09/21</b></p>	<p>Verificare l'esistenza di attività/depositi soggetti al controllo dei VV.FF. (es.: stoccaggio di bombole di gas, depositi di legname, serbatoi di carburante, ecc.).</p> <p>In tutti i depositi di materiali infiammabili è comunque opportuno tenere sempre a disposizione almeno un estintore.</p> <p>Prendere in esame la possibilità di realizzare una presa d'acqua antincendio per il cantiere attrezzata con manichette e lance e/o individuare nelle vicinanze eventuali attacchi per le motopompe dei VV.FF. ed assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia sempre garantito.</p> <p>Nei cantieri in sottoterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m. o dove si impiegano esplosivi è necessario che i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza ricevano una formazione particolare in materia.</p> <p>A partire da settembre 2022 entreranno in vigore a scalare il D.M. 01/09/21, il D.M. 02/09/21 e il D.M. 03/09/21 che sostituiranno il D.M. 10/03/98.</p>	
53	Polizza assicurativa RCO/RCT	===	===	Verifica della congruità delle coperture assicurative in relazione al tipo di attività svolta nel cantiere.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
54	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	INAIL	<b>D.P.R. 1124/65</b> <b>Art. 12</b> <b>D.M. 19/9/2003</b>	<p>La denuncia va presentata contestualmente all'inizio dei lavori usando l'apposito modulo telematico.</p> <p>La denuncia di variazione di rischio va effettuata non oltre il trentesimo giorno da quello in cui la variazione si è verificata.</p>	